

8. ARTE GRECA



Il territorio greco ha vissuto lo splendore della civiltà MINOICA (nell'isola di Creta)...



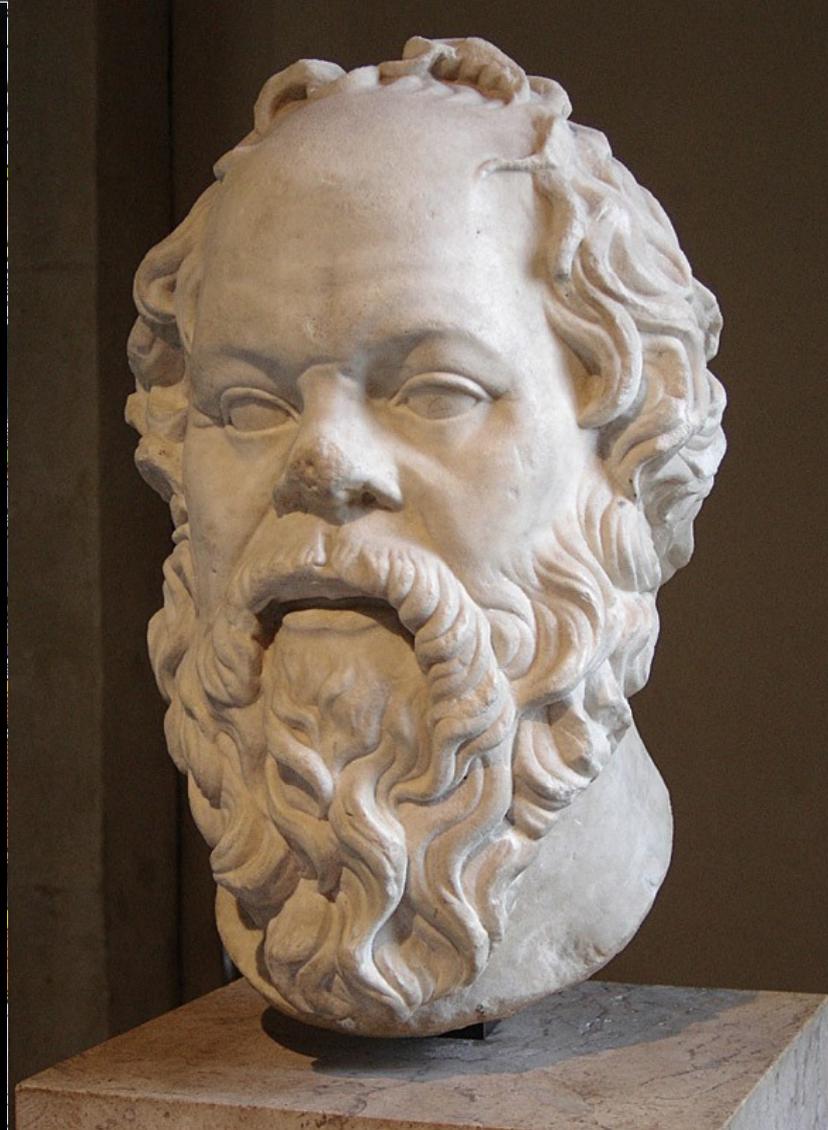
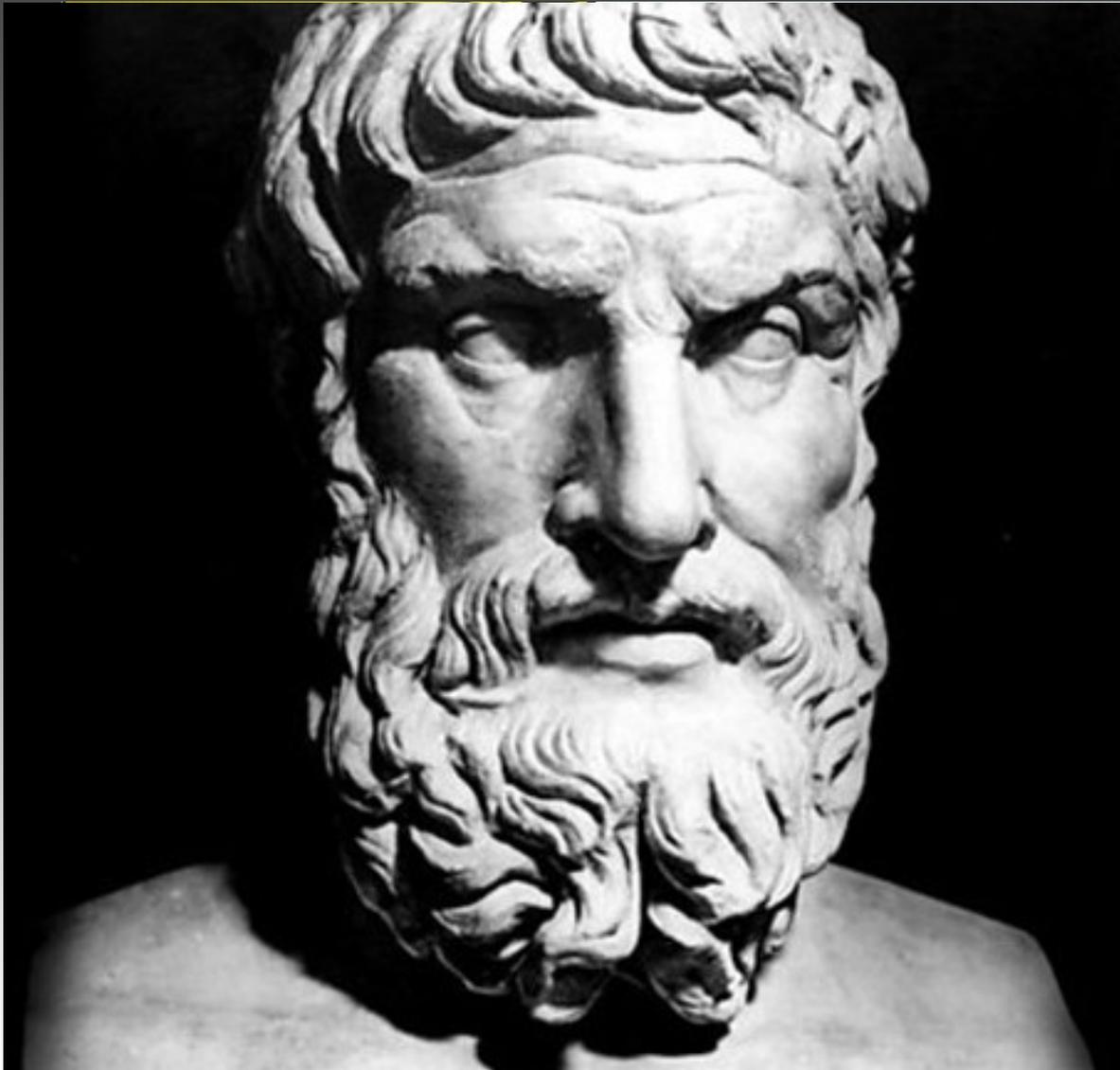
e la forza di quella MICENEA (i guerrieri dell'età del bronzo protagonisti della guerra di Troia), con successive invasioni di vari popoli.



A partire dall'VIII secolo a.C. tutte le etnie cominciarono a considerarsi come un unico popolo greco, pur diviso tra tante città-stato, chiamate PÒLEIS.

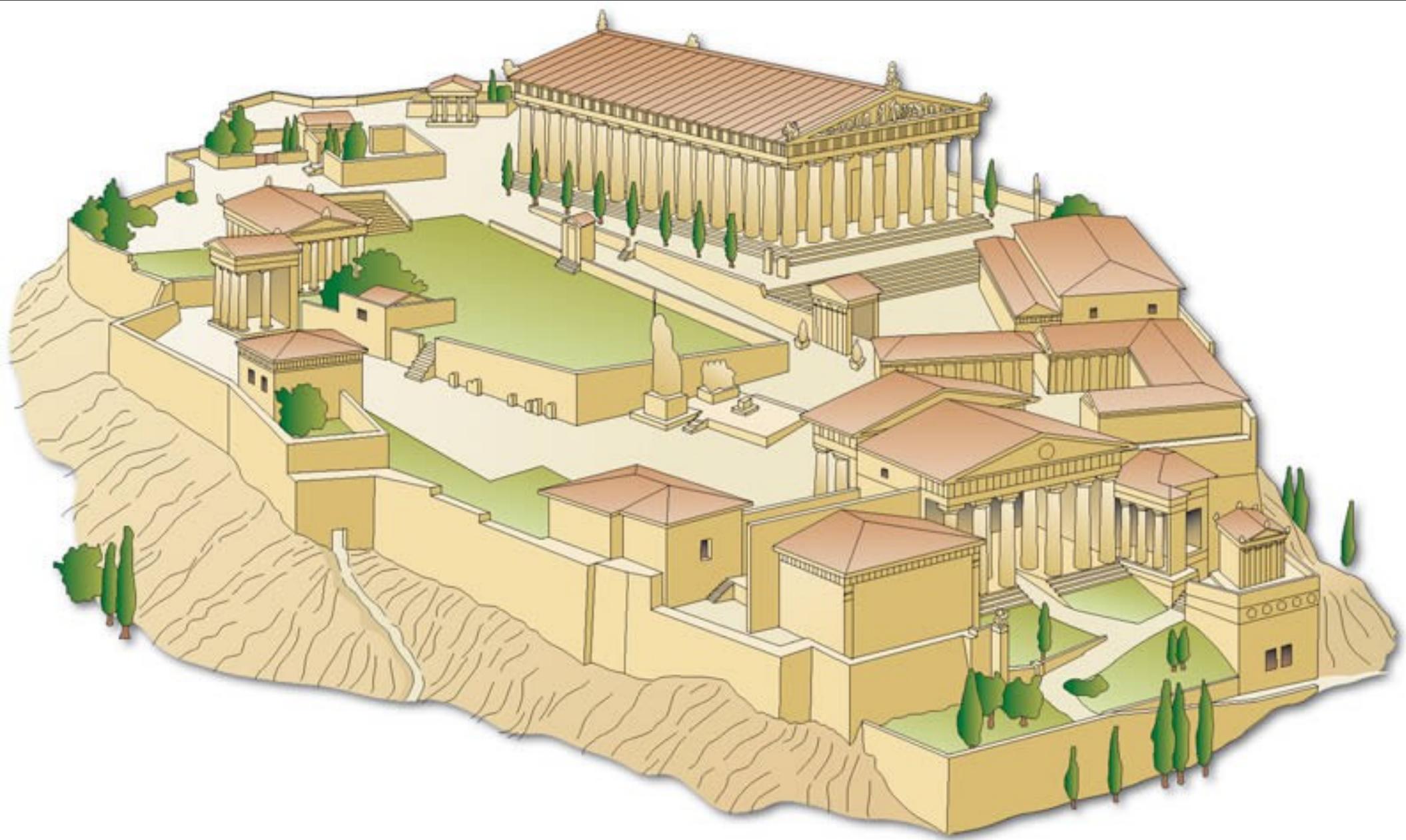


**Atene nel V / IV secolo a.C. sviluppò un tale livello culturale da essere ancora oggi punto di riferimento per le arti, la letteratura, la poesia, la filosofia, il teatro, la politica (con la democrazia)...
Quel periodo viene chiamato “età classica”.**



- La polis si adattava alla forma del territorio naturale e vi si potevano riconoscere:
- la piazza centrale, **AGORÀ**;
- il cimitero, **NECROPOLI**, “città dei morti”;
- il **TEATRO**, scavato in una conca sul declivio di una collina;
- la collina che domina la città, l’**ACROPOLI** sede dei templi dedicati a vari dei.



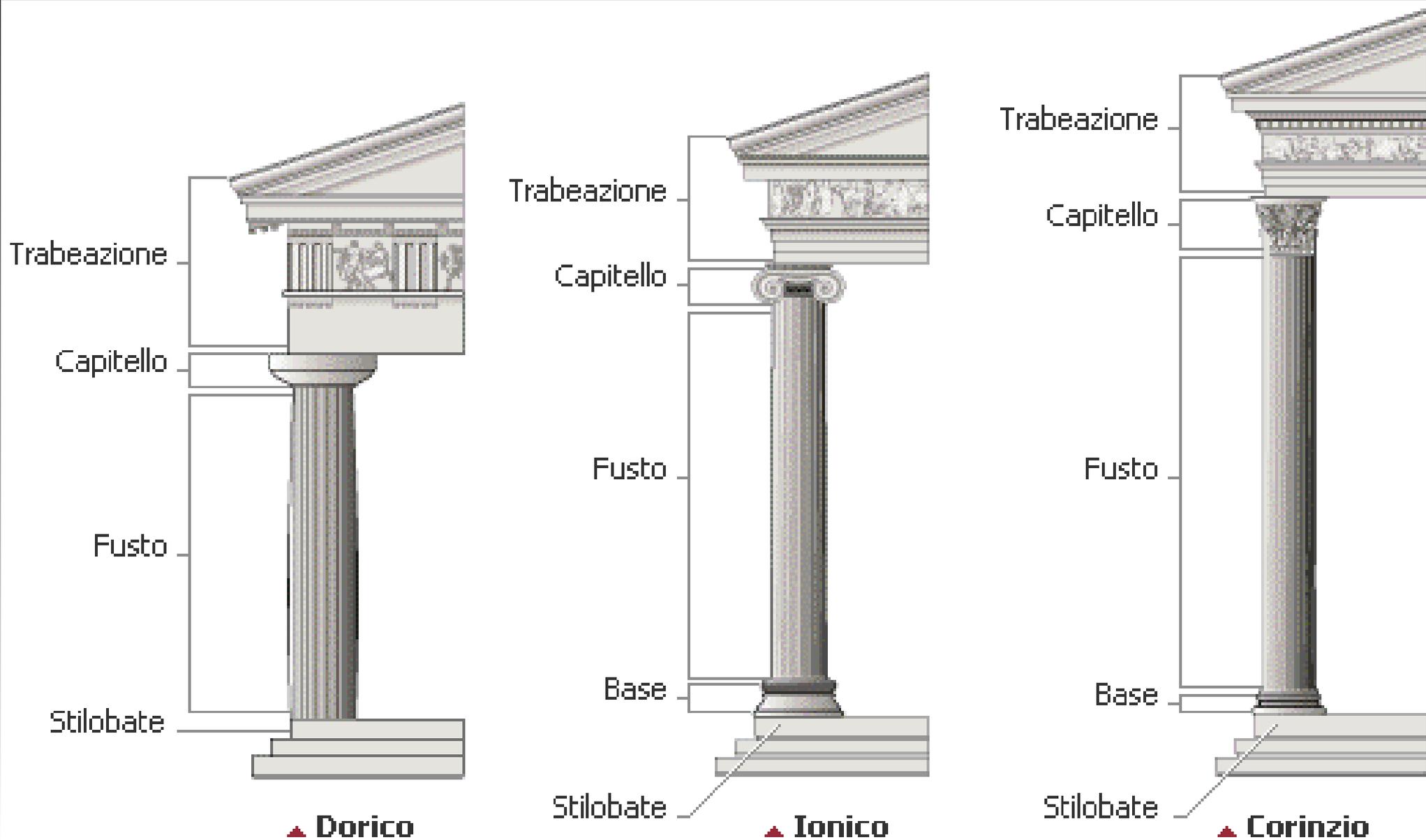




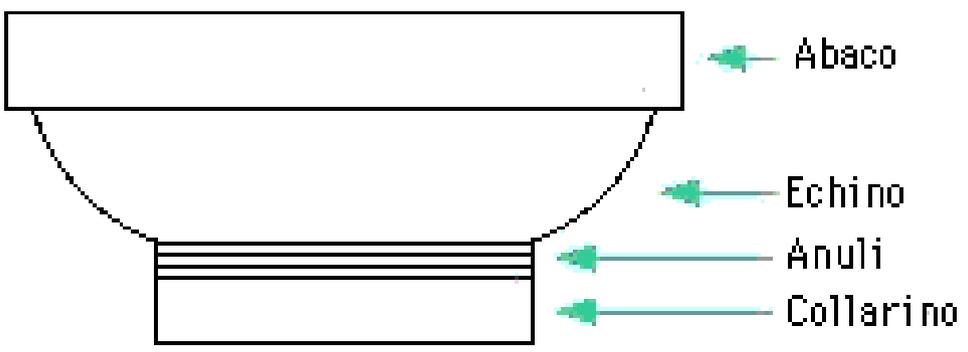
- Il tempio più famoso è il “Partenone” di Atene, dedicato alla dea Atena, ma il più bello era quello di Artemide a Efeso, una delle 7 meraviglie dell’antichità.



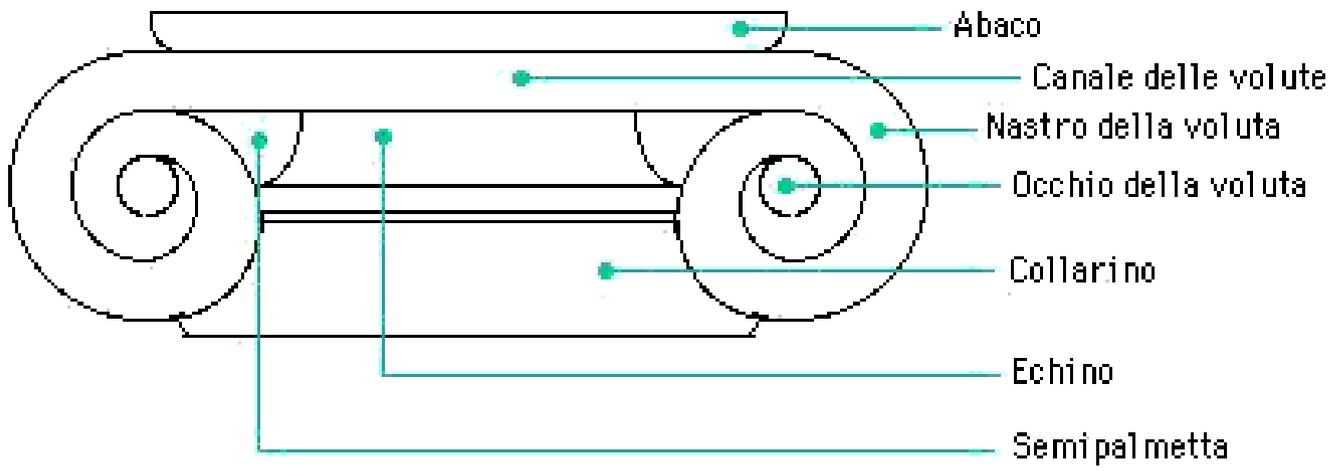
La forma del tempio era molto complessa, calcolata con precise regole geometriche e tenendo conto degli effetti ottici, ma tutto era pensato in modo da far sembrare l'insieme molto semplice.



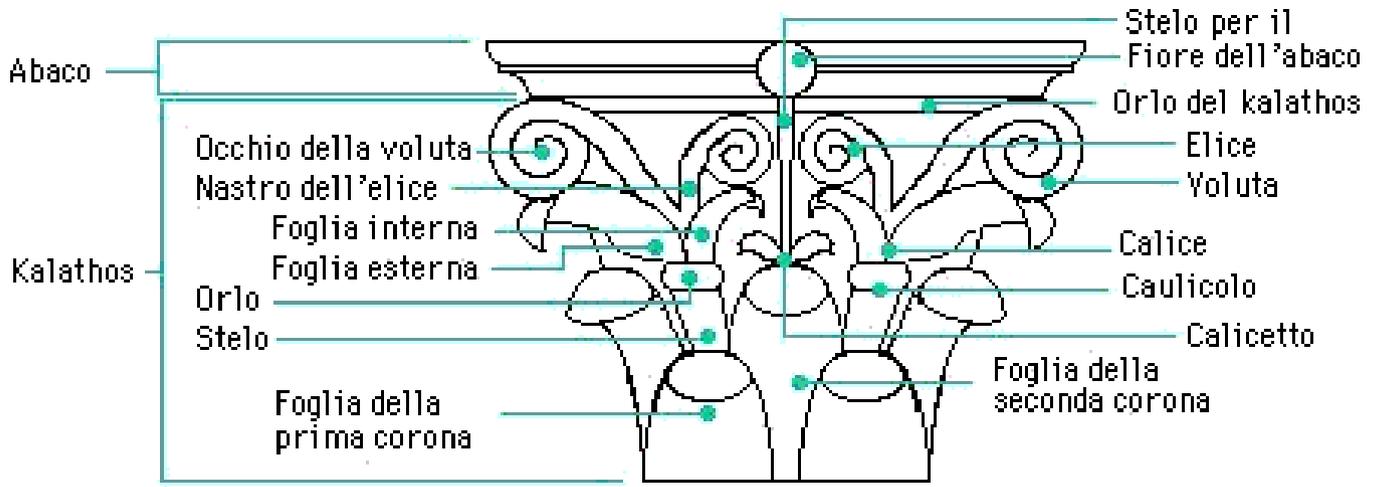
- Capitello DORICO



- IONICO



- CORINZIO



La pittura greca è andata quasi del tutto perduta; rimangono pochissimi frammenti, le copie romane ed i vasi decorati.

